

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-55 del 11/01/2021
Oggetto	Preso d'atto della rinuncia, con contestuale svincolo del deposito cauzionale, della concessione n. 1415 del 22/03/2019 rilasciata da Arpae al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda destra del fiume Marecchia del Comune di Rimini (RN) ad uso orto domestico. Procedimento RN05T0010/20RC01. Richiedenti: Sig.ri Arcangeloni Renato e Arcangeloni Walther.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-56 del 11/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici GENNAIO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Presa d'atto della rinuncia, con contestuale svincolo del deposito cauzionale, della concessione n. 1415 del 22/03/2019 rilasciata da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda destra del fiume Marecchia del Comune di Rimini (RN) ad uso orto domestico.

Procedimento RN05T0010/20RC01 – Richiedenti: Sig.ri Arcangeloni Renato e Arcangeloni Walther.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- l'art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1237/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015” e n. 1602/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 13986 del 30/09/2005 con cui è stata rilasciata, con scadenza al 29/09/2011, ai Sig.ri Arcangeloni Renato (C.F. RCN RNT 40D27 H949S) e Arcangeloni Walther (C.F. RCN WTR 47M27 H949H) la concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico posta in sponda destra del fiume Marecchia nel Comune di Rimini (RN) distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 73 antistante la particella 1448 per una superficie di 1.280,00 m² ad uso orto domestico - **Procedimento RN05T0010**;
- la determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 9698 del 20/07/2012 con cui veniva rinnovata la predetta concessione per anni sei, con scadenza al 29/09/2017 – **Procedimento RN05T0010/11RN01**;
- la determinazione dirigenziale della Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini n. 1415 del 22/03/2019 con cui è stata rinnovata la predetta concessione con scadenza al 31/12/2022 – **Procedimento RN05T0010/17RN02**;

DATO ATTO che i Sig.ri Arcangeloni Renato e Walther hanno provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 385,00 (euro trecentottantacinque/00) con versamento di €. 81,08 (euro ottantuno/08) in data 06/10/2005 successivamente integrato con €. 303,92 (euro trecentotre/92) in data 25/06/2012;

VISTA la nota registrata al prot. Arpae PG/2020/177778 in data 09/12/2020 con la quale i Sig.ri Arcangeloni Renato e Walther hanno rinunciato alla concessione n. 1415 del 22/03/2019 a partire dal 01/01/2021 e, contestualmente, hanno richiesto la restituzione del deposito cauzionale di €. 385,00 versato a garanzia della concessione, come sopra specificato ed altresì hanno dichiarano che il bene demaniale è restituito nelle identiche condizioni del rilascio della concessione con il ripristino dei luoghi – **Procedimento RN05T0010/20RC01**;

TENUTO CONTO che, dalle verifiche effettuate nell’archivio regionale relative al pagamento di canoni e indennizzi, risultano regolarmente versati i canoni dovuti per la concessione n. 1415 del 22/03/2019 fino all’annualità 2020;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell’Unità Gestione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. 1415 del 22/03/2019 e verificato l’avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento RN05T0010 e di poter procedere allo svincolo del deposito cauzionale dell’importo di €. 385,00 (euro trecentottantacinque/00) versati per €. 81,08 (euro ottantuno/08) in data 06/10/2005 e successivamente integrati per €. 303,92 (euro trecentotre/92) in data 25/06/2012;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dai Sig.ri Arcangeloni Renato (C.F. RCN RNT 40D27 H949S) e Arcangeloni Walther (C.F. RCN WTR 47M27 H949H) alla concessione n. 1415 del 22/03/2019 relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda destra del fiume Marecchia nel Comune di Rimini (RN) distinta catastalmente al foglio 73 antistante la particella 1448 avente una superficie di 1.280,00 m² ad uso orto domestico - **Procedimento RN05T0010/20RC01**;
2. di procedere all'archiviazione del Procedimento RN05T0010;
3. di provvedere allo svincolo della somma di €.385,00 (euro trecentottantacinque/00) costituiti con versamento in data 06/10/2005 di €. 81,08 (euro ottantuno/08) , successivamente integrata in data 25/06/2012 di €. 303,92 (euro trecentotre/92) a garanzia della concessione n. 1415 del 22/03/2019 e in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario ed è possibile provvedere alla restituzione di detto deposito;
4. di inviare copia del provvedimento ai Sig.ri Arcangeloni Renato e Walther;
5. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
6. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
7. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
8. di rendere noto ai destinatari che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 - Art. 133, comma 1 lett. b).

Dr. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.